

Ciao Parrocchia!

COMUNITA' PARROCCHIALE DI S. GIUSEPPE ARTIGIANO

Lunedì 13 Aprile 2020 - Lunedì fra l'Ottava di Pasqua

+

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 28, 8-15)

In quel tempo, abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno». Mentre esse erano in cammino, ecco, alcune guardie giunsero in città e annunciarono ai capi dei sacerdoti tutto quanto era accaduto. Questi allora si riunirono con gli anziani e, dopo essersi consultati, diedero una buona somma di denaro ai soldati, dicendo: «Dite così: "I suoi discepoli sono venuti di notte e l'hanno rubato, mentre noi dormivamo". E se mai la cosa venisse all'orecchio del governatore, noi lo persuaderemo e vi libereremo da ogni preoccupazione». Quelli presero il denaro e fecero secondo le istruzioni ricevute. Così questo racconto si è divulgato fra i Giudei fino a oggi.

Parola del Signore

Vi sono soltanto due modi di vedere la vita.

Uno è come se niente fosse un miracolo,

l'altro è come se tutto fosse un miracolo

Albert Einstein

Gesù andò incontro alle donne ed augurò loro "Salute", in greco *Kairete*, cioè "rallegratevi", "siate nella gioia". Ecco cosa fa Gesù appena risorto. E la parola di oggi ci invita a ricordarcelo, sempre.

Perché Gesù è risorto, la vita ha vinto contro la morte ed è bene averlo in mente, sempre, particolarmente quando sembra andare "tutto male".

Rallegrarsi, non temere: questo ci chiede Gesù. Di essere gioia, di abbandonarci a Lui, di consegnare a Lui le nostre paure, i nostri timori.

Rallegrarsi, non temere. Il giusto atteggiamento di riconoscenza verso il Signore, per quanto ha fatto per noi. Il giusto esempio da offrire al Mondo, specialmente nei momenti difficili.

Gesù ha vinto sulle tenebre.

Affidandoci a Lui, possiamo vincerle anche noi, ogni giorno.